

all. "A"



COMUNE DI FIDENZA

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DI BUONI SPESA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 19/05/2010

ART. 1 - FINALITA' DELL'INTERVENTO

1. L'Amministrazione Comunale intende sostenere i soggetti maggiormente esposti agli effetti negativi della crisi economica ed in particolare le famiglie, i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro e le persone in condizione economiche precarie.
2. A tal fine, tra le azioni inserite nel pacchetto di interventi anti-crisi, sono stati inseriti “**i buoni spesa**” che sono misure destinate al sostegno economico delle famiglie in situazione di difficoltà ed in ogni caso più esposte agli effetti della crisi.

ART. 2 - DESTINATARI

1. Sono destinatari **principali** dell'intervento di contribuzione i lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, lavoratori in mobilità, disoccupati per licenziamento, lavoratore con contratto di solidarietà, pensionati con invalidità, residenti nel Comune di Fidenza.
2. **Sono altresì destinatari, i nuclei familiari monoreddito, compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste nel bando.**
3. Con deliberazione della Giunta Comunale verrà emanato apposito bando per la concessione dei contributi, adottando indirizzi, criteri ed indicazioni relative alla sperimentazione delle misure a contrasto della crisi economica.

ART. 3 – REQUISITI PER L'ACCESSO AL BENEFICIO

1. I requisiti necessari per poter presentare domanda di assegnazione di e buoni spesa sono i seguenti:
 - A) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea a condizione che sia in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.lgs 286/98 e successive modifiche oppure Carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione Europea. Altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al Bando;
 - B) residente nel Comune di Fidenza da data anteriore un anno dalla emanazione del bando;
 - C) trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - **Pensionati** (pensionati con minimo vitale al di sotto di un reddito annualmente definito e invalidi; e pensionati ultrasettantacinquenni);
 - **Lavoratore in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Straordinaria con riduzione oraria superiore al 30%.** Sono esclusi i lavoratori in Cassa Integrazione Edile per causale maltempo. La condizione deve essere attestata presentando una dichiarazione del datore di lavoro.

- **Lavoratore in mobilità individuale o collettiva** da una data successiva al 01/10/2009. Il richiedente deve essere in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presentata al Centro per l'Impiego di competenza, che ne deve aver accertato la condizione di lavoratore in mobilità entro la data di apertura del Bando. La condizione deve essere attestata presentando certificazione del Centro per l'Impiego.
- **Disoccupato per licenziamento** a causa di chiusura di unità produttiva o cessazione/ riduzione dell'attività aziendale da una data successiva al 01/10/2009. Il richiedente deve essere in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presentata al Centro per l'Impiego di competenza entro la data di apertura del Bando e deve essere a tale data ancora alla ricerca di una nuova occupazione. Sono escluse le cessazioni del rapporto di lavoro dovute a dimissioni volontarie oppure a licenziamenti per giusta causa od altro giustificato motivo (farà fede in tal caso la causale riportata sulla lettera di licenziamento). La condizione deve essere attestata presentando la lettera di licenziamento.
Non aver ricevuto bonus di uscita dall'azienda.
- **Disoccupato da data successiva al 01/01/2010 per cessazione di un contratto a tempo determinato** subordinato o assimilabile che abbia avuto una durata superiore a 6 mesi prima della scadenza. Ai fini del computo della durata, potranno essere considerati anche due o più contratti a tempo determinato svolti nei 12 mesi antecedenti alla inizio del periodo di disoccupazione. Il richiedente deve in ogni caso essere in possesso di Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presentata al Centro per l'Impiego di competenza entro la data di apertura del Bando e deve essere a tale data ancora alla ricerca di una nuova occupazione. La condizione deve essere attestata presentando copia del contratto di lavoro scaduto o dichiarazione del datore di lavoro.
- **Lavoratore con contratto di solidarietà.** La condizione deve essere attestata presentando una dichiarazione del datore di lavoro.
- Nuclei famigliari **monoreddito.**

D) Il valore dell'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) relativa al nucleo familiare del richiedente, così come calcolata ai sensi del D.lgs 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni e rilasciata da un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) convenzionato con INPS, deve essere **inferiore a € 20.000,00** Non esiste alcun limite massimo al valore ISEE riferito al nucleo familiare per le sole condizioni di difficoltà lavorativa (punti 2-7, lettera C) se l'unica fonte di reddito è il richiedente oppure se anche gli altri componenti che costituivano fonte di reddito si trovano alla data di apertura del Bando in una delle medesime condizioni di difficoltà lavorativa descritte ai punti 2-7, lettera C).

E) Il richiedente ed il suo nucleo familiare non devono aver beneficiato nel corso dell'anno 2009 di alcun intervento di assistenza economica sulla base di progetti assistenziali individualizzati predisposti a loro favore dal servizio sociale distrettuale Ausl e del servizio sociale comunale.

4. Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di apertura del Bando.
5. Alla domanda deve essere allegata quale parte integrante **la Dichiarazione Sostitutiva Unica** (approvata con DPCM del 18/05/2001) che dovrà essere completa ed in corso di validità alla data della domanda.

6. Ogni nucleo familiare ha la possibilità di concorrere all'assegnazione con una sola domanda, anche se ad esso appartengono più persone in possesso dei requisiti necessari all'accesso ai contributi.
7. Verranno considerate inattendibili e quindi escluse dall'accesso all'assegnazione tutte le domande il cui valore dell'attestazione ISEE allegato od autocertificato risulti pari ad € 0,00 in presenza di un importo del canone di locazione dichiarato uguale o superiore al reddito prodotto dal nucleo nell'anno di riferimento.
8. Saranno altresì escluse anche le domande nelle quali il valore dell'attestazione ISEE risulti inattendibile a fronte di riscontri con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o altri riscontri oggettivi.

ART. 4 - CRITERI DI PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE

1. La graduatoria verrà formata sulla base dei seguenti criteri:
 - Valore dell'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare del richiedente, collocando per prime in graduatoria le domande che presentano valore ISEE più basso.
 - A parità di ISEE, precede in graduatoria la domanda del richiedente che ha all'interno del proprio nucleo familiare il maggior numero di figli di età inferiore ad anni **18** alla data di apertura del Bando.
 - Se vi fosse parità anche del numero dei figli, precede in graduatoria la domanda la cui attestazione ISEE presenta il parametro definito Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP, riassuntivo del patrimonio mobiliare e di quello immobiliare del nucleo) più basso.
2. La graduatoria potrà comprendere al suo interno domande in merito alle quali in fase istruttoria sia emersa la necessità di richiedere integrazioni documentali per verificare la presenza di tutti i requisiti oppure che siano state avviate all'iter di esclusione per accertata mancanza di uno o più requisiti: tali domande verranno inserite nella graduatoria con riserva in attesa della definizione del loro esito come domande valide oppure come domande escluse.
3. L'assegnazione dei Buoni Spesa verrà effettuata seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione.

ART. 5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

1. I buoni spesa sono buoni/ticket del valore nominale di 10 € ciascuno, distribuiti in pacchetti da 10, spendibili su una rete di negozi convenzionati, che saranno identificabili tramite una vetrofania che riporterà il logo dell'iniziativa.
2. Con apposito bando verranno messe a disposizione di ciascun soggetto che risulterà beneficiario, sulla base dei requisiti posseduti, **un numero massimo di blocchetti di Buoni Spesa per un corrispettivo da individuarsi da parte della Giunta Comunale.**

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda per richiedere il Buono Spesa, redatta su apposito modulo predisposto dal servizio competente, deve essere presentata al Comune, presso Punto Amico.
2. Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva unica, prevista dal d.lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non verranno prese in considerazione eventuali nuove attestazioni ISEE presentate successivamente a quella originariamente allegata alla domanda od autocertificata all'interno della stessa.
3. La domanda non completa degli allegati o autocertificazioni obbligatori è irricevibile.

ART.7 - COMUNICAZIONE ESITO ISTANZE

1. L'istruttoria delle domande pervenute verrà effettuata entro i 30 giorni successivi alla presentazione delle stesse; l'esito verrà comunicato agli interessati mediante lettera, con l'indicazione dell'importo riconosciuto o del non accoglimento dell'istanza.
2. L'interessato potrà presentare osservazioni in merito alla comunicazione ricevuta, che dovranno essere indirizzate al Responsabile dei Servizi Sociali e pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione medesima.
3. Le osservazioni verranno esaminate dal Responsabile del Settore e gli esiti saranno resi noti entro i 15 giorni successivi con provvedimento formale.

ART.8 - MODALITA' DI FRUIZIONE

1. I buoni spesa potranno essere ritirati dai beneficiari presso gli sportelli del Comune di Fidenza –Punto Amico presentandosi con la comunicazione che sarà trasmessa all'indirizzo di residenza del richiedente.
2. L'eventuale ritiro da parte di persona di diversa dal richiedente potrà essere effettuata solo compilando atto di delega, accompagnato da copia del documento d'identità sia del delegato che del delegante.
3. I buoni potranno essere utilizzati come denaro contante per l'acquisto di generi alimentari presso i negozi e le farmacie convenzionate il cui elenco potrà essere consultato sul sito Web del Comune di Fidenza (www.comune.fidenza.pr.it) oppure presso il Punto Amico.
4. I buoni spesa scadono il 31/12/2010 e dopo tale data non potranno più essere utilizzati né il loro valore nominale potrà essere risarcito.
5. Il Comune di Fidenza verserà, su apposita delega da parte del beneficiario, il valore dei contributi assegnati "ad personam" alla società affidataria della gestione dei buoni spesa, affinché la stessa provveda a rimborsare gli esercizi commerciali presso i quali i buoni sono stati spesi.

ART. 9 - CONTROLLI

1. Il Servizio preposto, in pieno spirito di collaborazione con il cittadino richiedente, procede, ai sensi di quanto disposto agli articoli n. 71 e successivi del DPR 445/2000,

al controllo della corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte nelle domande di assegnazione di voucher servizi e buoni spesa.

2. Verrà determinata la decadenza dal beneficio ed il recupero del contributo per i richiedenti che abbiano sottoscritto false dichiarazioni per entrarne in possesso, fatte salve le conseguenze penali di tali atti, così come previsto agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR.
3. Per garantire il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, il Comune si potrà attivare per stipulare convenzioni o protocollo d'intesa con il Ministero delle Finanze, con gli uffici periferici dello stesso ministero e con l'INPS.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento rimarrà in vigore fino all'esaurimento dei fondi.
2. Copia del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., sarà tenuta a disposizione del pubblico perché tutti ne possano prendere visione in qualsiasi momento presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fidenza.